

Rassegna del 22/10/2011

GIORNO SPORT - Dalle gare di tiro con l'arco alle rifiniture di Italia '90 - S.Scan.	1
ITALIA OGGI - Sport: nel 2011... - ...	2

L'impianto Due restyling**Dalle gare
di tiro con l'arco
alle rifiniture
di Italia '90**

■ Trezzano sul Naviglio

IL CAMPO comunale Luigi Fabbri di Trezzano sul Naviglio nasce nei primi anni Settanta, quando rappresentava uno dei più rinomati campi lombardi per il tiro con l'arco. Alla fine degli anni '80 subisce una profonda ristrutturazione in vista dei Mondiali di Italia '90, poiché rientrava in quel novero di campi adibiti a possibili terreni di rifinitura per le Nazionali che giocavano a San Siro. L'ultima rimessa a nuovo è storia recente e risale all'estate scorsa, quando la promozione in serie D del Naviglio Trezzano ha reso necessari gli adeguamenti previsti dalla Figc.

L'Amministrazione comunale, con la spesa di 180mila euro, ha quindi provveduto a mettere a norma l'intera struttura: recizione antiscavalco, allargamento vie di fuga ai piedi della tribuna centrale, rifacimento impianti fonico ed elettrico, creazione di un settore ospiti con una tribuna da 100 posti, sistemazione servizi igienici. A carico dell'Ac Naviglio Trezzano alcuni lavori di rifinitura, come la sistemazione degli spogliatoi e la copertura in erba sintetica dei pozzetti a bordo campo.

S.Scan.

BREVI

Sport: nel 2011 sono quasi raddoppiate le risorse per i controlli antidoping a disposizione della Commissione ministeriale di Vigilanza. Lo ha reso noto Ferruccio Fazio, ministro della Salute, ricordando che «l'intensificazione dell'azione è stata possibile grazie ad un aumento delle risorse messe a disposizione dal ministero da 1,2 mln di euro del 2010 a 2 mln di euro del 2011». Alla fine di agosto sono stati effettuati oltre mille controlli in alcune centinaia di competizioni che hanno dato un riscontro di positività pari al 3,6%, con una netta prevalenza di positività nel sesso maschile (4,1%). Le percentuali di maggiore positività sono state riscontrate nella disciplina della pesistica e cultura fisica (9,7%), nel ciclismo (4,5%) e negli sport invernali (4,1%).

